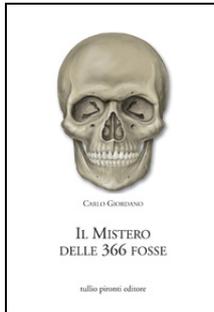


Recensione

**Il mistero delle 366 fosse**

Carlo Giordano, Pironti Editore, Settembre 2011, pag. 176, €. 12,00

di Andrea Poggiali



Un ispettore della Questura di Napoli in crisi familiare, con la moglie che lo tradisce (per giunta con scarso entusiasmo) e la figlia in piena ribellione adolescenziale. Un serial killer di prostitute che gli invia messaggi di sfida. Un mite vedovo che confonde gli investigatori lasciando dei teschi in bella vista

nei cimiteri, in realtà senza alcun rapporto con gli omicidi. Il romanzo di Carlo Giordano ruota sulle vicende di questi personaggi.

Siamo nell'ambito di un giallo costruito più o meno bene: questione di gusti. A renderlo interessante sono le descrizioni dei cimiteri e delle catacombe di Napoli, cominciando dall'incredibile opera dall'architetto settecentesco Ferdinando Fuga: il cosiddetto "Cimitero delle 366 fosse" richiamato nel titolo. Questo luogo testimonia di un periodo magico della cultura napoletana, nel quale parve possibile affron-

tare con spirito razionalista gli enormi problemi della città: non ultimo, l'obbligo morale di assicurare una sepoltura decente alle masse di diseredati. Il fascino di quel secolo è legato anche allo strano connubio di razionalismo ed esoterismo, non a caso sorto in ambienti massonici. Il progetto di Fuga coniugava i due aspetti, con uno schema di sepoltura che assicurava risultati ottimali ispirandosi al ciclo della rivoluzione terrestre attorno al sole.

Tornando alla trama del libro, inutile seguirne per filo e per segno gli sviluppi: arriviamo subito al finale, per la verità piuttosto scontato. L'assassino viene catturato, nella famiglia dell'ispettore torna l'armonia e anche il vedovo trova la serenità.

Cosa ci rimane, terminata la lettura? La voglia di visitare Napoli, per vedere i posti descritti e per scoprire quella ritualità funeraria unica al mondo che l'autore, con pochi accenni, riesce a rendere molto bene.

Il libro è stato ripubblicato nel n.11 della collana "Noir Italia" del Sole 24 Ore.